

LA GRECIA SIAMO NOI

Esprimiamo il nostro cordoglio per la morte di tre lavoratori bancari greci, nel corso delle manifestazioni di questi ultimi giorni. In segno di rispetto e di solidarietà, pubblichiamo ampi stralci del comunicato con cui la Federazione greca degli impiegati di banca (OTOE) ha proclamato lo sciopero della categoria, per il giorno successivo ai tragici eventi.

“I tre colleghi morti lavorando alla Marfin-Egnatia Bank sono le vittime di incidenti occorsi nell'ultima pacifica protesta generale nel centro di Atene. I tre sfortunati impiegati sono stati intrappolati nella filiale della Banca, il cui incendio non ha potuto essere fermato....

L'OTOE condanna nei termini più forti chi opera tali atti di violenza per affrontare i problemi del nostro paese e chiede una punizione esemplare dei colpevoli.

Ma questo tragico evento che ha rubato le vite di tre colleghi (due donne e un uomo) è il triste risultato di misure impopolari che hanno provocato la rabbia e la protesta di centinaia di migliaia di lavoratori.....

Gli autori debbono essere trovati e puniti esemplarmente.

Gli istigatori, tuttavia, debbono essere ricercati nella politica, nell'atteggiamento operativo della polizia e nel management delle banche le cui pratiche coercitive hanno ostacolato la partecipazione dei lavoratori allo sciopero e la cui irresponsabilità non ha assicurato tempestivamente tutte le misure necessarie a proteggere i lavoratori e i cittadini presso le agenzie, che sono obiettivi noti e consueti durante tutto il percorso di ogni manifestazione e protesta sociale.....

L'OTOE esprime rabbia e indignazione del settore bancario e di tutto il movimento sindacale contro gli autori e gli ispiratori dell'orrendo evento che ha causato la morte dei tre colleghi.....

Esortiamo il governo e riconsiderare le sue politiche, dirette esclusivamente contro i cittadini non privilegiati del nostro Paese; a studiare percorsi alternativi, considerando che le masse deboli dovranno pagare per coloro che sono veramente responsabili della tragica stretta economica in cui è precipitato il nostro Paese.”

Alle famiglie dei colleghi, a tutti i bancari greci e al loro sindacato, va la nostra vicinanza e la nostra condivisione.

Asti, 13/05/2010

FISAC CGIL - Asti

www.fisacasti.it 	fisac@cgilasti.it @	334-6877507 	YouTube: fisacasti 	pungiroso.blogspot.com 
---	---	--	--	---